



Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

Il giudizio dei cittadini sulle scelte del Comune Bene i parchi e i giardini, meno bene le strade e la viabilità

EDITORIALE DEL COORDINATORE

Prima o poi arrivano tempi migliori ?

RICCARDO MAGNI

Leggio in un'interessante recente e utile libro: "Ci sono due modi per reagire a una brutta notizia, a una sconfitta, o a una crisi profonda. Il primo consiste nell'analizzare le cause del problema e poi rimbeccarsi le maniche per cercare di raddrizzare la situazione. Il secondo è di scaricare la colpa su altri per deviare l'attenzione di rimandare scelte difficili nella speranza che prima o poi arrivino tempi migliori. La natura umana generalmente spinge verso questa seconda soluzione, che però non è sostenibile nel tempo" (Lorenzo Bini Smaghi, 33 false verità sull' Europa, ed. Il Mulino, marzo 2014).

E' interessante questa prospettiva anche in una piccola realtà di quartiere di una grande città? Vediamo.

L'improvvisa e improvvida accelerazione per la chiusura del raccordo Cislaghi - Tremelloni è stata una brutta notizia e ha portato e ancor più porterà una crisi profonda nella vivibilità del quartiere, per i suoi residenti, nello specifico per problemi di viabilità, aggravata da flusso di transito esterno.

Il Comitato ha analizzato la situazione e ha affrontato gli eventi con spirito costruttivo e collaborativo; ha proposto soluzioni ed indicazioni. Esse sono utili non solo nell'interesse particolare di chi vuole poter arrivare a casa dopo aver fatto la spesa al supermercato, per gli amici e parenti in visita, ma anche soprattutto per non dividere in due un quartiere e gli spazi comuni delle persone.

Le soluzioni proposte vanno anche nell'ottica di favorire un effettivo ed efficace rapporto con gli organi di decentramento nati per gestire le esigenze dei cittadini sul territorio e non per favorire le appartenenze di schieramento e di partito.

Per ragioni ancora non chiare la soluzione di mantenere un raccordo protetto di non più di 150 metri e di 3 di larghezza, ovvero la contestualità di una razionale sistemazione viaria alternativa, non sono accolte in Consiglio di Zona.

Ci sono le carte di progetto del 2002 ! Vero, ma molto e tanto è cambiato. Se così fosse quelle carte prevedevano anche altro, come la Biblioteca e piste

SEGUE IN ULTIMA

Lil 5 maggio 2014 il Comitato di Quartiere ha consegnato al presidente della Zona Mario Villa le proprie proposte circa il differimento della chiusura del **raccordo stradale Cislaghi / Tremelloni, allargamento del parco della Maddalena e riassetto dell'incrocio Tremelloni / Anassagora** (curva del tram Tram 7). Tuttavia il presidente Mario Villa e i consiglieri confermano la volontà politica di **completare il parco Maddalena, allargandolo fino alla via Bigiogera**, rendendo subito definitiva la **chiusura del raccordo Cislaghi Tremelloni**. Di fronte a tale scenario **il Comitato ha rilevato che diventa prioritaria e urgente la sistemazione della viabilità**.

La consigliera Sblendido, responsabile della mobilità, ci comunica che nel frattempo vi sono stati incontri con i tecnici e i dirigenti comunali della viabilità per ipotizzare **soluzioni immediate e di costo contenuto**, del tipo:

- **Riassetto dell'incrocio Tremelloni-Anassagora**: per es., smussare l'aiuola di via Tremelloni-Anassagora (togliendo le punte, come da nostra richiesta).

- **Percorso viario alternativo da via Pindaro**: trasformando la via Pindaro in doppio senso fino all'incrocio con via Columella, onde consentire un flusso veicolare da via Anassagora a via Columella per arrivare in via Tremelloni, Esopo, Parmenide, Alceo, Bigiogera e Cislaghi.

Il Comitato ha fatto presente la necessità di contestualizzare la chiusura del raccordo con la unificazione del parco e la sistemazione della viabilità.

Sarebbe utile che il Consiglio di Zona acquisisse il parere tecnico formale dal Settore Vigilanza e Viabilità sulla sicurezza della stradina richiesta. E per la via Pindaro chiede che il doppio senso venga istituito fino a viale Monza.

Il presidente Mario Villa si impegna a ricontattare il Comitato e l'associazione in presenza di sviluppi della situazione.

Mario Ridolfo

Raccordo Cislaghi - Tremelloni Incontro CdZ2, Comitato di Quartiere, Associazioni

ENRICO VILLA

L'8 maggio le Commissioni Edilizia e Mobilità del CdZ 2 hanno effettuato una riunione congiunta in loco per verificare visivamente e acquisire ulteriori elementi di valutazione. Oltre ai loro presidenti Proietti e Sblendido,

erano presenti molti consiglieri - fra cui i residenti a Precotto Pirovano, Bassani, Locatelli - e per il nostro Comitato Magni R., Villa, Erzel, Scala, Ridolfo, Seveso, Covini, Fantauzzo e molti altri, nonché

SEGUE IN ULTIMA



8 maggio: Incontro alla Maddalena tra le Commissioni del CdZ, il Comitato e i cittadini.

17 maggio: inaugurato il Parco Adriano Un parco a disposizione di tutti i cittadini, anche di Precotto



LETTERE AL COMITATO DI QUARTIERE

1 Adriano

Ora che le elezioni sono passate, mi permetto una riflessione. Qualcuno ha notato un'accelerazione "sospetta" nelle attività di pulizia durante il mese di maggio. Io stesso avevo dato per scontato che il parco sarebbe stato aperto poco prima delle elezioni. Sarà stato il caso a far sì che alcuni (e sottolineo alcuni) risultati di mesi di richieste siano arrivati proprio in maggio? Forse no, ma io penso che, se anche c'è stato un iperattivismo pre-elettorale, questo sia stato comunque positivo e ci abbia portato dei vantaggi. Molto meglio, prima delle elezioni, darsi maggiormente da fare piuttosto che cimentarsi in promesse pre-elettorali che poi non verranno mantenute. Entrambi gli schieramenti, ad esempio, prima delle comunali del 2011 avevano promesso il prolungamento del tram 7 e sappiamo com'è andata finora. La vicesindaco De Cesaris durante il breve discorso di inaugurazione del parco non ha promesso nulla e di ciò dobbiamo darle atto. Non dobbiamo smettere di chiedere quello che ci spetta e la strada è ancora lunga (vedi sotto), ma non dobbiamo nemmeno quasi dispiacerci se qualcosa di quello che abbiamo chiesto finalmente è stato fatto.

Ecco i prossimi *step* su cui vigilare, non in ordine di importanza ma in ordine cronologico di probabile realizzazione, con ipotetiche date di inizio lavori in base alle ultime indicazioni.

Chi vuole può integrare o correggere:

- **sistemazioni area San Giuseppe** (strade e giardinetti): entro quest'estate;
- **sistemazioni stradali via Adriano**: entro quest'estate;
- **apertura nido e materna**: sett. 2014;
- **attivazione chiosco del Parco Franca Rame**: ?
- **parcheggio pubblico San Giuseppe**: quest'autunno;
- **realizzazione parco area San Giuseppe**: inizio 2015;
- **apertura Esselunga** (indipendente dal Comune) e assegnazione adiacenti parcheggi pubblici: 2015?
- **variante PII Marelli e costruzione piscina**: 2015?
- **messa a verde primordiale delle aree non edificate** e pulizia costante: 2015?
- **scuola media quartiere Adriano**: ?
- **destinazione incompiuti di Pasini** (villette e RSA): ?
- **prolungamento tram 7**: ?

Non abbassiamo la guardia!
E in ogni caso... nel 2016 si vota di nuovo...

Giulio Mondolfo

2 Giardini e Viabilità

Ieri ho fatto un giro a piedi con Carla per visitare il nuovo parco Adriano. Al ritorno abbiamo attraversato il parco De Cataldo di via padre Semeria; poi abbiamo attraversato il parco Maddalena, che, vista la dimensione degli altri, si potrebbe ormai definire "parchetto". Infine siamo sbucati davanti alla chiesetta Maddalena.

Il pensiero che mi è venuto subito in mente: **ma che senso ha tutto il discutere sul "fazzoletto" Tremelloni / Bigiogera?** Con tutto questo bendidio era proprio indispensabile l'aggiunta di questi 300 mq? È proprio vero che gli occhiali dell'ideologia impediscono di vedere la realtà. È vero che, ai tempi, i due parchi non esistevano, ma oggi ha senso non averne tenuto conto?

Ovviamente non voglio rimettere in discussione niente, anche perché mi sembra già tutto deciso in maniera irreversibile. **Manteniamo invece assolutamente il punto sulla rotonda Anassagora / Tremelloni**: ieri passando ho visto un numero che non avevo ancora visto per la svolta a sinistra da Tremelloni ad Anassagora. Se si fa la rotonda cadrebbe anche ogni necessità di aprire via Esopo, perché, secondo me, non vi sarebbe alcuna giustificazione viabilistica.

Paolo Borgherini

Le iniziative per una migliore convivenza nel quartiere

RACCOLTE QUASI MILLE FIRME PER LA TITOLAZIONE DI SPAZI PUBBLICI A CITTADINI DI PRECOTTO

Alla fine della campagna per la titolazione di spazi e giardini pubblici a uomini illustri del Comune e della Parrocchia di Precotto, il Comitato di Quartiere ha raccolto 980 firme che consegnerà al Consiglio di Zona 2. Poiché il Comune pone delle priorità (anche in ordine agli anni che ci separano dalla loro scomparsa), le precedenze saranno per **RENZO MARAIA, BIAGIO ARATA, FELICE BIANCHI / PASQUALE GRASSI, MONS. EGIDIO VERGANI.**



MONUMENTO AI CADUTI

Colonnine rotte, ragazzotti continuamente seduti sul basamento, bottiglie rotte di birra, il Monumento ai caduti era ridotto a campo di gioco e divertimento. A questo punto il Comitato ha posto un cartello (vedi foto) che raccomanda:

IL DECORO E LA CONSERVAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI DI GORLA-PRECOTTO

È AFFIDATO AL SENSO CIVICO DEI CITTADINI,
ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI,

AI QUALI SI CHIEDE DI AVERNE RISPETTO
E NON USARLO COME SEDILE O ALTALENA.

COMITATO DI QUARTIERE PRECOTTO

Speriamo che i genitori ne tengano conto e insegnino ai bambini a rispettare la cosa pubblica, soprattutto la memoria dei nostri Caduti.

LETTERE AL COMITATO

Via Martino Lutero, problemi di viabilità

Percorrere in auto la via Martino Lutero non è una passeggiata: occorre avere una buona dose di fortuna e tanta pazienza.

Se si proviene da via Giacometti, occorre affacciarsi in via Lutero con la massima cautela e accertarsi che nessuna auto sia in arrivo, perché i mezzi posteggiati su entrambi i lati non consentono il normale transito nei due sensi di marcia di due auto di normali dimensioni.

Se si vuole correre qualche rischio, ci si può immettere in via Lutero sempreché la distanza dell'auto che proviene in senso contrario dia la possibilità alla nostra vettura di accostarsi a un passo carraio.

È evidente che questa possibilità è assolutamente esclusa nelle ore di punta del mattino (dalle 7.30 alle 9) e della sera (dalle 17 alle 19,30), in quanto dalla via Rucellai entra un fiume di vetture a velocità sostenuta, occupando la via Lutero come se fosse un senso unico.

Infatti è molto diffusa la convinzione – e con la buona fede di molti – che la via Lutero sia un senso unico. La ridotta dimensione della carreggiata, a seguito della sosta delle auto su entrambi i lati, può indurre l'automobilista a ritenere che non si tratti di una via a doppio senso di circolazione. Le discussioni fra automobilisti non mancano e si aggiungono problemi che potrebbero essere evitati.

È evidente che trovare posteggio per la propria auto è sempre meno agevole e che vietare la sosta in via Lutero su uno dei due lati potrebbe creare qualche disagio, ma non sembra logico mantenere situazioni di potenziale pericolo senza intervenire per razionalizzare la situazione.

Renzo Odini



COOPERATIVA SAN FILIPPO NERI

Cambia la presidenza della Cooperativa San Filippo Neri. Nel corso dell'assemblea annuale, **Umberto Galbusera**, dopo aver ricoperto per 10 anni il ruolo di presidente, ha ricevuto i ringraziamenti sinceri da parte dei soci che al suo posto hanno eletto **Vittorio Magni**. Auguri a Vittorio e alla cooperativa tutta.

24 aprile 2014

Incidente stradale sul Ponte di via Breda

Quanti incidenti devono avvenire ancora prima che si metta in sicurezza il **PONTE DI VIA BREDA**? Lavori peraltro già previsti nel Piano Opere Pubbliche 2014-16.

Giovedì 24 aprile 2014, ore 12.30 circa, è avvenuto l'ennesimo incidente stradale sul ponte noto a tutti per la sua pericolosità nelle ore di punta, a causa della sua ristrettezza e della mancanza di un adeguato passaggio pedonale.

Un ragazzino di 13 anni è stato investito. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza e la polizia locale. Il ragazzo è stato trasportato all'Ospedale di Niguarda. Secondo alcune testimonianze **un gruppo di scolari sui 10-13 anni stava camminando, quando uno di loro sarebbe stato colpito da un'automobile.**

L'assessore ai Lavori Pubblici, Carmela Rozza, ha espresso il proposito di incontrare i responsabili delle FS che, nel loro progetto di riqualificazione del cavalcavia Breda, avevano garantito l'allargamento del ponte e il rifacimento delle tre campate. Il Comune chiederà un ampliamento dei lavori per la totale riqualificazione della struttura, e per aumentare la sicurezza di chi vi transita.

L'assessore ha poi espresso la sua personale vicinanza e quella di tutta l'Amministrazione al ragazzino investito e alla sua famiglia, nella speranza che le sue condizioni possano presto migliorare.

RSA PINDARO. Continua, con grande piacere dei residenti, la collaborazione del Comitato di Quartiere con la RSA: ogni mese viene proiettato un video a tema vario, e in altra occasione si organizza un karaoke con canti e balli in grande allegria.



SEGUE DALLA PRIMA

ciclabili. Un parco non è più un parco se ci passa un stradina protetta. Perché? Il Comitato è favorevole alla zona 30. Il recente appello a sostegno di questa modalità alternativa di mobilità sostiene che la zona 30 riduce l'inquinamento e favorisce soluzioni di mobilità intelligente. Bene.

Quale migliore occasione sono 150 metri, protetti già da una siepe, per evitare l'inquinamento di intasare la via Cislaghi e il viale Monza, ovvero di andare fino in via Pindaro, quando si è a 3 metri da casa. Il parco allargato. Ben venga. Solo desidero ricordare che l'attuale parco Maddalena è stato realizzato direttamente a proprie spese dai cittadini e solo successivamente fu poi acquisito in gestione dal Comune.

Se così celermente sono stati rintracciati i finanziamenti da oneri di urbanizzazione da fonte diversa da quella su cui anche formalmente il Consiglio di Zona fu impegnato a deliberare, perché non prevedere anche la possibilità di accogliere la soluzione che i cittadini del Comitato e della Associazione hanno proposto nell'interesse delle persone e non di una idea di parco o solo per il rispetto di una carta superata dallo sviluppo urbanistico della città? Non vorremmo doverci abituare, nella speranza che arrivino tempi migliori.

Credo il bene comune delle persone si fondi anche su rapporti di fiducia. Vogliamo anche che il modello continui a valere anche per coloro che ci rappresentano nel decentramento.

Riccardo Magni

SEGUE DALLA PRIMA

esponenti di "Insieme per Precotto" e numerosi cittadini direttamente interessati alla questione.

Il confronto è stato vivace e le posizioni emerse fra i consiglieri e fra i cittadini sono sintetizzabili così:

I Presidenti di Commissione (specie Proietti) mantengono decisamente la volontà di procedere alla chiusura totale del "raccordo".

I Consiglieri di Zona (quelli presenti) in parte appoggiano convintamente (Pirovano, Locatelli) il progetto di estensione del "verde totale" con la nota conseguenza sul piano viabilistico, altri (Bassani, Tranquillino, Lanzillotti) privilegiano il mantenimento di una possibilità di transito.

I cittadini intervenuti in maggioranza preferiscono non venga chiuso totalmente il "raccordo" anche se una buona fetta di residenti propende per la posizione ufficiale del Consiglio di Zona.

Il nostro Comitato si è battuto per il mantenimento della possibilità di transito (attraverso soluzio-

ni tecniche adeguate) e, nel caso ciò non fosse possibile per problemi di sicurezza o di Convenzioni già stipulate e immodificabili, per la contestualità degli interventi, a evitare sia il peggioramento viabilistico che l'estensione del verde.

Il presidente Proietti si è impegnato a verificare la possibilità di completamento dell'intervento da parte della Società "Il Gelso" con ristoro da parte del Comune di "oneri" già versati, proprio per evitare che si rimanga 2-3 anni senza strada e senza verde. (In data 15 maggio la Commissione Paesaggistica del Comune ha espresso parere contrario al progetto di via Erodoto 4, da cui dovevano provenire i "fondi".)

La presidente Sblendido si attiverà per ottenere dal Settore Mobilità di piazza Beccaria un parere scritto sul problema viabilistico.

Che esso esista viene evidenziato anche dalla proposta (Locatelli) di estendere il doppio senso di marcia di via Pindaro almeno fino a via Columella, nonché dall'impegno di approfondire modifiche stradali all'intersezione Tremelloni / binari tram.

Enrico Villa

Chiedesi ambulanza a Precotto

Alcuni cittadini segnalano la necessità urgente di avere un PUNTO DI AUTOAMBULANZA nel quartiere, per esempio in Piazza Martesana.

La necessità e l'urgenza sono da ricollegare a episodi accaduti nel quartiere, l'ultimo dei quali avvenuto il 18 giugno scorso: durante la Messa domenicale in chiesa a Precotto una signora si è sentita male. Chiamata l'autoambulanza, questa è arrivata solo dopo mezz'ora, chissà da dove...

Un ritardo inaccettabile per casi di urgenza sanitaria!

PrecottoNews

è un foglio informativo del Comitato di Quartiere allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

Comitato di redazione: Ferdy Scala
con la Giunta: Gigi Galbusera, Riccardo Magni, Mario Ridolfo,
Giovanni Sala, Enrico Villa, Giancarlo Zambetti.

Gli articoli firmati impegnano soltanto gli autori

Stampa: A. Gaspardo - S. Da Ros
Sito Internet: www.quartiereprecotto.it

Indirizzo di posta: ferdyscala@alice.it.

LEZIONI DI NUOTO in via Rucellai 36

Se hai dai 6 ai 14 anni e vuoi imparare a nuotare, il Centro Terapeutico Riabilitativo di via Rucellai 36 te ne dà la possibilità, alla sola spesa di 5 euro a lezione.

La lezione dura 45 minuti.

Quando? Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16,30.

Per info telefona al cell. 342-543.32.67.



martina berta

PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA

www.martinaberta.it

Studio **Parole Tue**

Via Cislaghi, 6 Milano MM1 Precotto

Per appuntamenti e informazioni

338 1459608

info@martinaberta.it